

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA SOC. COOP. SOCIALE

Sede in VIA SANT'ANTONIO DEL FUOCO 11 -26100 CREMONA (CR)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato negativo pari a Euro (53.461).

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg per la necessità di iscrivere in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza alcune partite contributive la cui determinazione, strettamente dipendente dal soggetto erogatore sulla base delle rendicontazioni presentate dalla società, non è avvenuta entro gli ordinari termini di approvazione del bilancio di esercizio.

Andamento della gestione

La Cooperativa è espressione della Caritas diocesana cremonese e si occupa delle "opere segno", ovvero di tutti quei servizi, progetti, iniziative, strutture, gestiti da operatori e volontari che costituiscono la risposta della comunità cristiana ai vari bisogni rilevati nel territorio. In particolare realizza e progetta servizi sociali, educativi e assistenziali destinati a soggetti, minori e famiglie in situazione di fragilità, anche collaborando con enti pubblici e privati, attraverso forme di coprogettazione o convenzione.

La sede legale è il cuore della cooperativa

Il centro e il motore della cooperativa è la Casa dell'Accoglienza di Cremona, situata in Via S. Antonio del fuoco 11. Viene inaugurata il 25 novembre 1988 dal vescovo monsignor Enrico Assi, che vede nella struttura di via Sant'Antonio del Fuoco un'opera in linea con la tradizione di carità da sempre vissuta dalla Chiesa cremonese. Nei suoi anni di servizio, la struttura non solo ha dato ospitalità a migliaia di persone, ma nel tempo si sono aggiunti nuovi servizi a beneficio della numerosa utenza e dal 1998 vi ha trovato sede la Caritas diocesana.

E' oggi il luogo dei centri di ascolto di Caritas e di S. Vincenzo, delle cucine benefiche della S. Vincenzo, di diversi altri servizi, degli uffici Caritas e uffici amministrativi della cooperativa.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta in diverse sedi:

- Casa dell'Accoglienza in Cremona, che nasce per offrire ospitalità a persone segnate da un disagio esistenziale, lavorativo, abitativo e fisico. Una casa con le porte sempre aperte ai diversi tipi di accoglienza, da qualunque luogo provengano.
- Casa Accoglienza Don Bosco di Casalmaggiore, che svolge attività di accoglienza per soggetti italiani o immigrati, nuclei familiari in stato di bisogno.
- Comunità Terapeutica di recupero tossicodipendenti San Francesco di Marzalingo, destinata all'accoglienza di ragazze assuntrice di sostanze stupefacenti (madri che vengono inserite in comunità anche con i loro figli).
- Casa Alloggio Casa della Speranza, che svolge attività di accoglienza, assistenza e sostegno a soggetti affetti da AIDS.
- Comunità Femminile Lidia, destinata a ragazze minorenni in condizioni di disagio familiare o con problemi penali per i quali è prevista la custodia cautelare.

- Comunità per ragazzi minorenni "Fattoria della Carità" di Cortetano, che accoglie anche minori stranieri non accompagnati maschi, oppure altri in carico all'Autorità giudiziaria con provvedimenti di tipo penale.
- Casa di Nostra Signora" per l'accoglienza di donne, con o senza figli, in stato di fragilità e difficoltà economica, che necessitano di interventi di accompagnamento educativo e sociale.
- Appartamenti per l'housing
- Appartamenti per il progetto SAI
- Case per Ferie di Cesenatico, Marina di Pietrasanta e Folgaria.
- Casa S. Facio, di recente inaugurazione. Accoglie in housing universitari, famiglie e realtà del privato sociale.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il contesto generale: anno 2023

L'Italia risulta essere il Paese in Europa in cui la trasmissione inter-generazionale delle condizioni di vita sfavorevoli risulta più intensa. Chi nasce povero molto probabilmente lo rimarrà anche da adulto. Questo costituisce un'alterazione dei principi di uguaglianza su cui si fondano le nostre democrazie occidentali. Cosa aspettarsi quindi dal futuro? Forte è il clima di incertezza, anche a seguito del perdurare della guerra in Medio-Oriente che aggiunge ulteriori elementi di insicurezza rispetto a una situazione già complessa, anche a seguito del conflitto in Ucraina. Accanto alle conseguenze legate alla terribile crisi umanitaria, i recenti fatti internazionali potranno infatti avere pesanti conseguenze anche in termini economici che si andranno a innestare su un tessuto economico globale in frenata.

Gli aumenti dei costi, come anche alcune fatiche relazionali con il personale, hanno segnato la vita delle diverse realtà della cooperativa.

L'attività della cooperativa è però continuata, anche tra mille difficoltà. Tra queste segnaliamo:

- importanti aumenti dei costi di gestione legati alle utenze;
- l'indispensabile realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture.
- L'inizio della progettazione della radicale opera di ristrutturazione e manutenzione della casa dell'accoglienza in Cremona

L'attività della Cooperativa ha perseguito il suo tradizionale obiettivo di accoglienza attraverso la gestione delle proprie strutture educative e residenziali: Casa dell'Accoglienza di Cremona, Comunità S. Francesco di Marzalingo (CR), Casa della Speranza di Cremona, Casa dell'Accoglienza Don Bosco di Casalmaggiore (CR), Comunità Femminile Lidia di Cremona, Fattoria della Carità di Cortetano (CR), Casa di Nostra Signora di Cremona, Casa S.Facio.

Segnaliamo alcune fatiche gestionali riguardanti le Case per ferie di Folgaria (TN), Cesenatico (FC) e Marina di Pietrasanta (LU).

Importante la partecipazione della Cooperativa a progetti di sostegno alle fragilità e alle povertà educative, abitative e alimentari, promossi ed attuati dalla Caritas diocesana Cremonese, anche in collaborazione con la Caritas nazionale italiana.

CASA ACCOGLIENZA in Cremona

Tante le forme di ospitalità garantite in questa struttura negli anni, anche se, certamente, la maggiore visibilità è per l'accoglienza offerta di fronte a grandi fenomeni migratori: inizialmente dall'Africa, poi da Albania, Romania e Kosovo; negli anni 2000 i minori non accompagnati e attualmente i migranti che arrivano dal Nord Africa e dall'Asia.

Così da più di trent'anni, si sono messe in atto diverse iniziative per fronteggiare diversi bisogni e situazioni di emergenza:

- immigrati di tutte le nazioni; donne e bambini vittime di violenza; famiglie interessate da procedimenti e sfratti in esecuzione; persone in situazioni di grave marginalità e accolti in forma di pronto intervento.
- il «rifugio notturno», per dare ospitalità ai senza tetto: tradizionalmente aperto solo nei periodi più freddi dell'inverno; con l'arrivo della pandemia legata al Covid 19, rimane aperto tutto l'anno.

- il CPA (Centro di Prima Accoglienza), che garantisce ospitalità temporanea a persone fragili, in camera condivisa e con servizio mensa, in convenzione con il Comune di Cremona
- ospitalità di lavoratori, che rimangono per un periodo limitato sul territorio
- ospitalità di parenti che hanno i propri cari in ospedale
- ospitalità a persone che per vari motivi (ad esempio sfratto esecutivo) hanno perso l'abitazione

La permanenza in struttura, per le situazioni di disagio, normalmente è correlata ad un progetto sociale individualizzato, condiviso con l'assistente sociale del Servizio Sociale Territoriale.

La permanenza deve essere necessariamente temporanea.

Particolarmente complessa, in alcuni casi, è la chiusura dei progetti.

Da segnalare anche la presenza di alcuni sacerdoti residenti e di alcune religiose: dopo le Adoratrici, oggi collaborano le Suore Catechiste di S. Anna.

Qui trovano spazio anche gli uffici Caritas, il centro d'ascolto, un presidio infermieristico e le Cucine benefiche della S. Vincenzo de' Paoli.

La struttura ha urgente bisogno di opere di ordinaria e straordinaria manutenzione. Alcuni degli interventi saranno oggetto di finanziamenti legati alla progettualità del PNRR riguardante la "Stazione di posta".

L'ACCOGLIENZA MIGRANTI

Nel 2023, come negli anni precedenti, l'attività prevalente della Cooperativa è stata l'accoglienza di Profughi Richiedenti Asilo, inseriti nelle nostre strutture tramite la Prefettura Locale oppure attraverso il Progetto SAI (ex Sprar).

E' stata effettuata la partecipazione al bando indetto dalla Prefettura - UTG di Cremona - per la messa a disposizione di posti ordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio (80 posti che spesso, su richiesta, sono diventati 100) offrendo assistenza alla persona, pulizia e igiene personale e ambientale, fornitura di pasti e di beni, assistenza sanitaria, sostegno psicologico attraverso la valutazione immediata delle situazioni personali e colloqui con gli stranieri, seguendo quanto previsto dalle linee guida della suddetta convenzione. Sono proseguiti i percorsi per l'insegnamento della lingua italiana e altre iniziative di carattere integrativo, gestite attraverso gli operatori e, in alcuni casi, con la presenza gratuita offerta da volontari.

E' continuato il sostegno all'uscita dalle strutture di diversi stranieri già in possesso di permesso di soggiorno e di un lavoro, permettendo la diminuzione di presenze in Casa accoglienza.

Anche durante l'anno 2023 la Cooperativa si è impegnata ad offrire accoglienza gratuita ad un certo numero di profughi privi di indipendenza economica, ai quali si garantisce quotidianamente vitto e alloggio e altri servizi di natura sanitaria, giuridica, psicologica e sociale.

Nel 2023 la Cooperativa ha partecipato al bando del sistema SAI -Sistema di accoglienza e integrazione - per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati offrendo 50 posti; in tale circuito il Comune di Cremona, ente gestore dei progetti, assume l'impegno economico sulla base dei finanziamenti erogati dal Servizio Centrale e la Servizi Accoglienza; gli enti attuatori, costituitesi in ATI, provvedono a fornire il vitto e l'alloggio, nonché il personale educativo e i mediatori culturali, garantiscono la corretta gestione dell'immobile e il pagamento delle varie utenze e delle spese generali per l'assistenza materiale e sociale, i servizi di tutela e di integrazione.

Per i soggetti minori non accompagnati sono stati mantenuti gli 8 posti presso la nostra struttura Fattoria della Carità di Cortetano e 1 posto presso la comunità Lidia. Non sempre tutti i posti in convenzione sono stati occupati.

CPA e RIFUGIO NOTTURNO

Il Centro di Prima Accoglienza (CPA), affidato dal Comune di Cremona con convenzione alla cooperativa, ha visto la costante presenza di una decina posti, a cui si sono aggiunti interventi educativi specifici di accompagnamento all'autonomia.

Continua anche il servizio del Rifugio Notturno, gestito in collaborazione con la Caritas Diocesana Cremonese, che ha visto la presenza media di 12 persone senza fissa dimora. A differenza del passato, il dormitorio rimane aperto tutto l'anno.

I DIVERSI SERVIZI SEGNO

La "**Comunità San Francesco**" ha mantenuto l'obiettivo di accogliere e accompagnare donne alcool/tossico dipendenti (anche con figli) che intendono intraprendere e consolidare un percorso educativo, psicologico e formativo, in base alla convenzione stipulata con ATS Valpadana, e ha conservato al completo il numero dei posti disponibili.

La Comunità resta impegnata nel suo progetto di accompagnamento garantendo un supporto psicologico ed educativo anche nel momento difficile del reinserimento socio-lavorativo e ambientale delle utenti, quando queste devono sperimentarsi in un lavoro esterno, nella gestione del quotidiano e dell'affitto di un'abitazione. A tale riguardo la Comunità stessa gestisce un'abitazione dove le ragazze si sperimentano nel primo periodo che segue l'uscita dalla struttura.

All'inizio del 2019 è stata acquistata e totalmente ristrutturata una porzione di immobile confinante con la cascina in cui ha sede la comunità stessa, dove sono stati ricavati dei nuovi appartamenti da affidare poi alle ragazze in uscita dal percorso "protetto".

Da segnalare anche la preziosa presenza di due suore Adoratrici.

La **"Casa Accoglienza Don Bosco"** ha proseguito nella gestione delle consuete attività di accoglienza di cittadini italiani e/o stranieri in situazioni di difficoltà, mettendosi al servizio della comunità del Comune di Casalmaggiore e del territorio casalasco. In futuro si valuta l'eventualità di ristrutturare lo stabile, migliorando l'offerta qualitativa dell'ospitalità.

La **"Comunità Lidia"** ha confermato il suo impegno nell'ospitalità femminile di minorenni in situazioni di disagio familiare e/o sociale o con problemi penali e inviate dai Tribunali di competenza. All'interno della struttura le utenti vengono assistite 24 ore al giorno e seguite nella gestione degli spazi personali e comunitari, nelle attività domestiche e scolastiche e nell'organizzazione del tempo libero.

La **"Casa della Speranza"**, dedicata all'assistenza e al sostegno di persone malate di AIDS con storie di marginalità o devianza sociale, ha mantenuto nel 2023 la presenza di ospiti provenienti da diversi Reparti Infettivi della Lombardia, occupando i posti in regime residenziale e in regime diurno. Da segnalare anche la presenza di due Suore Catechiste di S. Anna.

La **"Fattoria della Carità"** ha proseguito la sua attività di accoglienza di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e minori in carico all'Autorità Giudiziaria con provvedimenti di tipo penale, civile o amministrativo oltre che di minori inseriti nel Sistema SAI.

La finalità educativa della Fattoria è fornire, attraverso percorsi personalizzati, gli strumenti indispensabili per l'integrazione nella società civile dei minori ospitati.

E' proseguito anche il progetto di attività assistita con gli asini **"Isola de Burro"** a Zanengo, nell'ex oratorio parrocchiale e con il quale è stato stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito, attraverso l'offerta di occasioni di incontro con la disabilità e alcune attività di avvicinamento e interazione con scuole e oratori del nostro territorio, con il carcere e gli anziani.

Nel corso dell'anno la **"Casa di Nostra Signora"** ha proseguito nell'accoglienza di donne in stato di fragilità e difficoltà economica che necessitano di interventi di accompagnamento, anche in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, donne in stato di disagio psicologico e sociale che necessitano di uno spazio di tregua e riorientamento o provenienti da contesti comunitari ed inserite in un progetto di semi-autonomia e/o di autonomia; donne vittime di maltrattamento/violenza che necessitano di una pronta accoglienza e donne che necessitano di ospitalità per motivi di studio e/o di lavoro e condividono, anche collaborando, le finalità del progetto complessivo.

Il servizio garantisce alloggio ed accompagnamento educativo. Gli interventi sono temporanei, della durata massima di trentasei mesi, salvo situazioni particolari che richiedano un prolungamento della collocazione su specifica, motivata richiesta del servizio sociale inviante. Le prestazioni oggetto del servizio riguardano l'accoglienza residenziale, anche in emergenza; l'assolvimento di una funzione di filtro/reception nell'accesso alla struttura e vigilanza notturna, garantita anche da operatori volontari; la predisposizione di un progetto educativo individualizzato di accompagnamento, creato dopo un periodo di osservazione indicativamente di due mesi, finalizzato al reinserimento sociale, che contempra, a seconda delle necessità del caso ed in accordo con il servizio sociale inviante, l'attivazione delle risorse personali; il sostegno alla ricerca attiva del lavoro e di una soluzione abitativa alternativa; l'attivazione di laboratori e corsi per l'apprendimento di competenze fruibili in attività lavorative.

Da segnalare anche la presenza di tre Suore della congregazione "Nostra signora di Nazareth".

CASA S. FACIO e HOUSING

Gli appartamenti del civico 5 (Casa San Facio) sono stati completamente rinnovati e inaugurati nel 2022. Si tratta di una struttura dedicata agli studenti universitari fuori sede, che si trova in una posizione strategica per raggiungere tutti i poli universitari presenti a Cremona. È costituita da nove appartamenti di nuova generazione. Scegliere di abitare a Casa San Facio non vuol dire solo trovare un appartamento o un posto

letto per gli studi. È un'occasione di crescita relazionale e personale. Gli studenti che abitano a Casa San Facio hanno come riferimento un educatore e un tutor che li accompagnano nell'esperienza dell'abitare e nell'inserimento all'interno della comunità di Cremona, rispondendo a bisogni dei ragazzi e delle loro famiglie, orientando ai servizi, favorendo il 'vivere insieme'. La struttura è stata riqualificata con le più moderne tecniche per la riduzione dell'impatto ambientale ed è dotata di pannelli fotovoltaici con recupero di energia. Un sistema che consente di beneficiare di notevoli risparmi sulle utenze. Gli appartamenti di Casa San Facio sono senza gas: riscaldamento e angoli cottura sono elettrici.

Altri 10 appartamenti (via Sclemo 7) realizzano un progetto di housing, che miscela diverse esigenze:

- residenzialità temporanea, che nasce da un'emergenza che negli ultimi anni si è fatta sempre più forte, di lavoratori, soprattutto giovani, che hanno contratti di collaborazione così brevi e incerti, che non possono prendere una casa per un periodo lungo
- altri appartamenti, invece, sono stati riservati ad accogliere progetti educativi di grande valore (tre per la psichiatria leggera gestiti da una coop accreditata e uno per un asilo nido privato)
- altri ancora ad una normale affittanza a persone anziane, oppure a lavoratori o famiglie.

PROGETTO GIUSTIZIA

Da diversi anni la cooperativa, a nome della Caritas Cremonese, con un operatore dedicato, accede regolarmente all'interno della struttura carceraria mettendosi a disposizione per l'ascolto, l'accompagnamento e il sostegno delle persone detenute.

Nel 2023 viene inserita nell'ambito della giustizia un'altra figura per meglio affrontare la tematica, conoscere la realtà e lavorare maggiormente in rete.

Oltre alla realtà carceraria interna, ci si vorrebbe aprire anche alla realtà delle pene alternative esterne al carcere.

CONCLUSIONI

Sono proseguite le collaborazioni con varie agenzie su tutto il territorio (scuole, associazioni e comune) ed il lavoro di rete, in particolare con l'Ente pubblico.

Da sottolineare anche il raccordo con enti riconosciuti per l'attivazione di borse lavoro, realizzando accordi di intesa per corsi di formazione e per la sperimentazione di percorsi di tirocinio (in particolare con l'Azienda sociale del Cremonese e con l'Agenzia Mestieri).

Nel 2023 la situazione finanziaria della Cooperativa ha dovuto essere ancora attentamente monitorata:

- rimane faticosa la tempistica nei pagamenti della Prefettura
- sono state messe in atto azioni che hanno permesso di ridurre alcune voci di spesa
- nonostante questo, sempre a causa delle nuove emergenze intervenute, quali l'aumento dei tassi di interesse bancario e l'aumento di alcune spese di gestione e alcuni mancati introiti hanno pesato sulla gestione ordinaria
- il percorso di graduale messa in ordine delle strutture di accoglienza ha comportato spese eccezionali, anche riguardanti il personale
- si è partecipato a diversi nuovi progetti sia locali che nazionali
- risulta necessario procedere alla maggiore definizione della organizzazione interna, sia per la componente tecnico-amministrativa, sia per la componente prettamente educativa, sia per l'erogazione puntuale dei diversi servizi.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021

Ricavi	6.755.561	6.554.354	6.177.622
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(631.988)	(1.034.002)	(1.238.401)
Reddito operativo (Ebit)	142.048	143.948	193.777
Utile (perdita) d'esercizio	(53.461)	29.502	87.361
Attività fisse	9.979.058	10.360.679	9.778.862
Patrimonio netto complessivo	4.682.338	4.736.685	4.709.804
Posizione finanziaria netta	(3.832.271)	(4.800.001)	(3.887.924)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	6.755.561	6.554.354	6.177.622
margine operativo lordo	(631.988)	(1.034.002)	(1.238.401)
Risultato prima delle imposte	(44.209)	39.015	102.318

Non si rilevano significative problematiche connesse alla continuità aziendale nel breve periodo.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	5.388.735	4.798.149	590.586
Costi esterni	3.511.822	3.512.188	(366)
Valore Aggiunto	1.876.913	1.285.961	590.952
Costo del lavoro	2.508.901	2.319.963	188.938
Margine Operativo Lordo	(631.988)	(1.034.002)	402.014
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	592.790	578.255	14.535
Risultato Operativo	(1.224.778)	(1.612.257)	387.479
Proventi non caratteristici	1.366.826	1.756.205	(389.379)
Proventi e oneri finanziari	(186.257)	(104.933)	(81.324)
Risultato Ordinario	(44.209)	39.015	(83.224)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(44.209)	39.015	(83.224)
Imposte sul reddito	9.252	9.513	(261)
Risultato netto	(53.461)	29.502	(82.963)

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	60.513	(70.240)	510.237

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	-	0,01	0,02
ROE lordo	-	0,01	0,02
ROI	0,01	0,01	0,02
ROS	0,03	0,03	0,05

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	219.848	201.859	17.989
Immobilizzazioni materiali nette	9.753.519	10.153.729	(400.210)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)	5.691	5.091	600
Capitale immobilizzato	9.979.058	10.360.679	(381.621)
Rimanenze di magazzino	9.189	15.442	(6.253)
Crediti verso Clienti	1.054.201	1.113.368	(59.167)
Altri crediti	354.110	1.555.998	(1.201.888)
Ratei e risconti attivi	39.032	39.114	(82)
Attività d'esercizio a breve termine	1.456.532	2.723.922	(1.267.390)
Debiti verso fornitori	761.916	1.394.423	(632.507)
Acconti	48.332	42.603	5.729
Debiti tributari e previdenziali	120.614	116.372	4.242
Altri debiti	179.449	205.225	(25.776)
Ratei e risconti passivi	45.820	229.088	(183.268)
Passività d'esercizio a breve termine	1.156.131	1.987.711	(831.580)
Capitale d'esercizio netto	300.401	736.211	(435.810)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	854.050	811.405	42.645
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	910.800	748.799	162.001
Passività a medio lungo termine	1.764.850	1.560.204	204.646
Capitale investito	8.514.609	9.536.686	(1.022.077)
Patrimonio netto	(4.682.338)	(4.736.685)	54.347
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.601.572)	(4.008.992)	407.420
Posizione finanziaria netta a breve termine	(230.699)	(791.009)	560.310
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.514.609)	(9.536.686)	1.022.077

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	184.084	173.243	10.841
Denaro e altri valori in cassa	9.341	6.809	2.532
Disponibilità liquide	193.425	180.052	13.373
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	329.693	317.195	12.498
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro			

l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	672.762	865.114	(192.352)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri	3.075	2.093	982
Quota a breve di finanziamenti	77.980	421.049	(343.069)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	753.817	1.288.256	(534.439)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(230.699)	(791.009)	560.310
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)		68.537	(68.537)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	3.601.572	3.940.455	(338.883)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.601.572)	(4.008.992)	407.420
Posizione finanziaria netta	(3.832.271)	(4.800.001)	967.730

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,03	0,98	1,29
Liquidità secondaria	1,04	0,98	1,30
Indebitamento	1,53	1,80	1,51
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,00	0,99	1,05

La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Per quanto concerne il personale la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costo per il personale	2.508.901
Costo per materie prime, sussidiarie...	815.223
Costo per servizi	2.430.732
Interessi e oneri finanziari	199.647

Ricavi

I ricavi realizzati sono stati di Euro 6.755.561.
Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	5.388.735	4.798.149	590.586
Vendite e prestazioni a soci			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi			
Conguagli conferimenti			
Anticipi da clienti per vendite prodotti e servizi			
	5.388.735	4.798.149	590.586

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	62.245
Impianti e macchinari	35.444
Attrezzature industriali e commerciali	16.367
Altri beni	25.827

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio e in quello successivo la manutenzione straordinaria della sede legale nota in Cremona come "Casa dell'Accoglienza".

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo.

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

Si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La maggior parte dei crediti sono nei confronti di Enti pubblici e di conseguenza sono stati considerati privi di rischio. Le posizioni di insolvenza sono monitorate ed è stato accantonato apposito fondo svalutazione crediti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati. Non sussiste il rischio legato ai tassi di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. A fronte di tale rischio la Società opera un attento monitoraggio delle disponibilità finanziarie ed in caso di situazione di emergenza è in grado di procedere a liquidazione di buona parte dei propri investimenti ovvero di procedere allo sconto delle fatture verso gli Enti pubblici.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Non vi sono oscillazioni tali e prevedibili da ritenere necessaria una copertura del rischio di tasso d'interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è nulla, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alla Confcooperative dal 29/03/2005.

Risorse umane

La composizione della forza lavoro media è la seguente:

Organico	31/12/2023	31/12/2022
Lavoratori ordinari soci	3	3
Lavoratori ordinari non soci	80	88
Totale	83	91

Evoluzione prevedibile della gestione

Il consiglio di amministrazione intende proseguire nella politica di monitoraggio e sviluppo fin qui intrapresa con particolare attenzione all'equilibrio finanziario. Il consiglio intende inoltre procedere nel 2024- 2025 a lavori di manutenzione straordinaria della sede nota come "casa dell'accoglienza" per mantenerla funzionale agli scopi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente Consiglio di amministrazione
Pierluigi Codazzi